

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 luglio 2017, n. 1083

Unità produttiva n. 1415, di Ha 00.61.18, in agro di Cerignola, assegnatari: eredi Vanni Leonardo. Affrancazione unità poderale e nomina del rappresentante regionale nell'atto pubblico di cancellazione del patto di riservato dominio.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, Beni Riforma Fondiaria, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio amministrazione beni demanio armentizio, onc e riforma fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- l'assegnazione dei beni di Riforma Fondiaria ai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge è stata attuata con contratti di assegnazione e vendita sottoposti alla disciplina privatistica di cui all'art.1523 c.c.;
- l'art.10 della L. 30/04/1976 n.386, norme particolari sugli Enti di sviluppo, ha disposto, in deroga a quanto previsto dalla suddetta disciplina civilistica, che il riservato dominio gravante sui terreni permane sino al pagamento della 15^a annualità del prezzo di assegnazione e che le annualità residue dovute costituiscono oneri reali, esigibili con le norme ed i privilegi previsti per la riscossione delle imposte dirette;
- l'art.6 della Legge Regionale 30 giugno 1999 n.20, nell'intento di semplificare ulteriormente le procedure amministrative, ha previsto:
 - al comma 1 la possibilità di estendere il diritto all'affrancazione agli eredi nell'ipotesi di decesso dell'assegnatario prima dell'entrata in vigore della summenzionata normativa di cui al comma 1 dell'art.10 della Legge n.386/76 e, comunque, dopo aver pagato la quindicesima annualità;
 - al comma 2 la possibilità della "affrancazione anticipata", con il riconoscimento anche a favore degli eredi legittimi dell'assegnatario "della facoltà di affrancare pro-indiviso l'unità produttiva", pagando in unica soluzione le residue annualità di ammortamento del prezzo (...).

CONSIDERATO CHE:

- al sig. VANNI Leonardo è stata assegnata con patto di riservato dominio, l'unità poderale n.1415 di Ha 00.61.18, ubicata in località "Montaltino 2" nell'agro del comune di Cerignola, riportata al Foglio n.39, particella n.303, giusto atto redatto dall'Ufficiale Rogante Dott. Giuseppe Rizzi in data 28/11/1959, Repertorio n.3770, registrato in Bari il 12/12/1959 al n.4418 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Lucera il 24/12/1959 ai nn.23781/428722;
- l'assegnatario Vanni Leonardo è deceduto in Trinitapoli il 03/05/1975, prima di aver affrancato il predetto bene e, ad esso, sono subentrati nel rapporto di assegnazione gli eredi legittimi, Sigg.: Vanni Michele nato 02/02/1940, Vanni Maria nata il 13/11/1942, Vanni Martino nato 17/03/1945, Vanni Raffaele nato il 08/03/1947 e Vanni Lucia nata il 17/05/1950;

VERIFICATO che:

- dagli atti d'ufficio risulta che nell'anno 1989, gli eredi hanno completato il pagamento del prezzo dell'unità poderale venduta al Vanni Leonardo, per un valore capitale di Lire 38.540, saldando ogni debitoria contrattuale ascritta al contratto di assegnazione e vendita con patto di riservato dominio;
- la Struttura referente, a conclusione del procedimento amministrativo finalizzato alla cancellazione del riservato dominio gravante sul predio, ha provveduto al recupero delle spese accessorie d'istruttoria, pari ad € 100,00;
- che detto importo, giusta documentazione agli atti della Struttura Provinciale proponente, è stato corrisposto in data 28/04/2016, mediante versamento sul conto corrente postale n.16723702, intestato a "RE-

GIONE PUGLIA - Direzione Provinciale Riforma di Bari, Servizio Tesoreria”, la cui entrata è stata già accertata e contabilizzata per cassa;

ACCERTATO che:

- il predio in parola di complessivi ettari 00.61.18, a seguito di intervenute variazioni tecnico-catastali, è attualmente censito agli atti catastali di quel comune con i seguenti dati identificativi:

Catasto Terreni

Foglio	Particella	Qualità	Classe	Superficie			Reddito Dominicale	Reddito Agrario
				ha	Are	Ca		
39	303	vigneto	3	00	35	80	Euro 20,34	Euro 14,79
39	453	seminativo	3	00	25	38	Euro 9,18	Euro 5,90

RITENUTO pertanto, che stante l'avvenuto pagamento di ogni pendenza contabile, si possa procedere alla stipula dell'Atto di Affrancazione dal riservato dominio gravante sui terreni in parola, con accollo, da parte dei soggetti interessati, delle spese notarili, di cancellazione di ipoteca, di visure o ispezioni ipo-catastali e di quant'altro dovesse rendersi necessario per la regolarizzazione degli atti.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AI D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e L. R. 28/2001 e ss.mm.ii.

Non sussistono adempimenti contabili riferiti all'importo di vendita del bene, oggetto del presente deliberato, alienato con patto di riservato dominio nell'anno 1959, con estinzione di ogni debitoria assunta con il contratto di vendita nell'anno 1989.

Si dà atto che sono stati versati **€ 100,00**, a titolo di recupero spese istruttorie sul c/c postale n.16723702, giusta ricevuta n. 26/18 del 28/04/2016 -.

Detto importo è stato già accertato e contabilizzato per cassa, nell'esercizio finanziario 2016, con imputazione sul **capitolo 4091100 – p.c. 3.5.2.3.4** "introiti diversi provenienti da vendite e recuperi da anticipazioni, Legge 386/76".

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 - comma 4 lett. K) - della Legge Regionale 7/97 e dell'art.6, comma 2, della Legge Regionale 20/1999, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento, dal Responsabile P.O. "Struttura Provinciale di Foggia", dal Dirigente *ad interim* del Servizio amministrazione beni demanio armentizio, onc e riforma fondiaria e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di approvare** la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa;

- **di prendere atto** che gli eredi Vanni Leonardo, come distinti in narrativa, hanno assolto a tutti gli obblighi contrattuali assunti dall'assegnatario nell'atto di vendita richiamato in premessa e di aver, altresì, provveduto al pagamento delle spese accessorie di istruttoria quantificate in € 100,00, sì che, ai sensi dell'art.6, comma 2, della Legge Regionale n.20/99, può procedersi alla cancellazione del riservato dominio gravante sull'unità produttiva n. 1415, ubicata nell'agro del comune di Cerignola;
- **di nominare** rappresentante regionale il dirigente *ad interim* del Servizio amministrazione beni demanio armentizio, onc e riforma fondiaria, **avv. Costanza Moreo**, affinché si costituisca nella sottoscrizione dell'atto pubblico unilaterale di cancellazione del riservato dominio;
- **di autorizzare** il dirigente incaricato alla stipula ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali;
- **di stabilire** che le spese notarili, di registrazione e di quant'altro necessario siano a totale carico degli eredi Vanni Leonardo, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi onere o incombenza da esso derivante;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

+